



STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA

ATTO N. 2368 IN DATA 11/11/2024

OGGETTO Decisione a contrarre per un accordo quadro triennale (con contratti derivati) per dei servizi professionali CISCO a favore dei servizi di Routing, Switching, Collaboration, Security e Data Center della Difesa, da aggiudicare tramite piattaforma di approvvigionamento digitale ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 36/2023.

RICHIEDENTE: Comando Operazioni in rete.

COPERTURA FINANZIARIA: per i discendenti contratti derivati saranno impegnati i fondi programmati sul Cpt. 1412/03 E.F. 2025÷2027.

Lotto	Ordine	CPV – Numero	CPV - Descrizione
Unico	Principale	72000000-5	Servizi informatici: consulenza, sviluppo software, Internet e supporto

IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE

PREMESSO che con foglio prot. n. M_D A3D6646 REG2024 0013440 del 15/07/2024 e M_D A3D6646 REG2024 0018904 del 07/10/2024 il COR ha dato mandato a questo Ufficio Generale, di procedere con le attività tecnico amministrative finalizzate all'acquisizione di quanto in oggetto;

CONSIDERATO che l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 prevede: *“Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”*;

VERIFICATO che il **Col. com. Federico RAFFAELLI** è idoneo ad assumere l'incarico in questione, così come previsto dall'allegato I.2 del D.lgs. 36/2023 in quanto trattasi di appalto di valore pari ad € 1.035.000,00 iva esclusa avendo titolo di studio di livello universitario ed esperienza professionale nel settore dei contratti di servizi e forniture per l'importo delle prestazioni;

RITENUTO di assegnare al responsabile unico del progetto tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dall'art. 15 del D.lgs. 36/2023 riguardanti **il servizio** in oggetto;

CONSIDERATO che l'assegnazione dei progetti ai singoli militari non impedisce al Dirigente di avocare a sé i progetti, fermo restando, sotto ogni altro profilo, il principio di inamovibilità dei funzionari ai quali vengono attribuiti funzioni di responsabile unico del progetto;

RICONOSCIUTA la possibilità prevista dall'attuale dettato normativo e dalla precipua specificità dell'organizzazione del Ministero della Difesa, vedasi il combinato disposto delle norme di cui all'art. 225, comma 6 e dell'allegato II.20 del D.lgs. 36/2023 e gli artt. 13 e 94 del DPR 236/2012;

RITENUTO in considerazione dell'organizzazione e della possibilità riconosciuta dalla norma di poter assegnare le specifiche competenze previste all'allegato I.2 del D.lgs. 36/2023 a due distinte figure quali il responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto disgiuntamente da quello della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;

RILEVATA la designazione effettuata del **Cap. Carlo ZEPPIERI**, tra il personale del **COR**, di una figura di adeguata professionalità e competenza per l'assolvimento dell'incarico di responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto;

RILEVATO che il **Ten. Col. com. Walter MITOLA PETRUZZELLI** è idoneo ad assumere l'incarico di responsabile della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;

RILEVATO	<p>che</p> <ul style="list-style-type: none"> – il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal RUP per ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento, come nel caso che ricorre, poiché il servizio è progettato e gestito dal Comando Operativo di Vertice Interforze, nonché superiore alle soglie di cui all'art. 14 del codice; – e conseguentemente, per le ragioni esposte, l'incarico di direttore dell'esecuzione non può essere ricoperto dal RUP; – la nomina del direttore dell'esecuzione risulta altresì doverosa per attuare una efficace gestione della fase esecutiva dell'appalto;
DATO ATTO	che gli incentivi alle funzioni tecniche sono corrisposti ai sensi dell'articolo 45 del Codice dei contratti per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 al medesimo Codice;
RITENUTO	pertanto necessario procedere alla nomina del direttore dell'esecuzione del citato contratto individuando, tra il personale del COR , una figura di adeguata professionalità e competenza;
DATO ATTO	che viste le designazioni proposte si rileva che i dipendenti dispongano della qualifica professionale e dell'esperienza necessaria per l'assegnazione dell'incarico;
RILEVATA	l'assenza di cause di incompatibilità ed astensione richiamate dal D.lgs. 36/2023 e dalle ulteriori disposizioni normative vigenti;
CONSIDERATO	<p>che a mente dell'art. 15, comma 6, del D.lgs. 36/2023 per l'appalto in oggetto è stata istituita la seguente struttura di supporto al RUP:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizio del Funzionario Delegato; - Sezione Esecuzione Contrattuali; - Sezione Contratti ICT;
CONSTATATO	che si deve dare corso all'iter procedimentale finalizzato all'affidamento di un servizi professionali CISCO a favore dei servizi di Routing, Switching, Collaboration, Security e Data Center della Difesa - a favore del COR, con una durata contrattuale di 36 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del documento di stipula dello SDAPA;
CONSTATATO	che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del d.lgs. 36/2023;
VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 (<i>Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato</i>);
VISTO	il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (<i>Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato</i>);
VISTO	il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (<i>Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»</i>) nelle parti vigenti;
VISTO	il d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (<i>Codice dell'ordinamento militare</i>);
VISTO	il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (<i>Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246</i>);
VISTO	il d.lgs. 15 novembre 2011, n. 208 (<i>Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE</i>);
VISTO	il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 (<i>Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163</i>), per quanto applicabile fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 136, comma 4 in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023;

- VISTO** il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*);
- TENUTO CONTO** delle ulteriori disposizioni di cui:
- al d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
 - al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);
 - alla L. 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
 - alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione relative all'introduzione del "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti"*);
 - al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);
 - al D.L. 18 aprile 2019, n. 32 (*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*) convertito, con modificazioni, con Legge 14 giugno 2019, n. 55;
 - al D.L. decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*) convertito, con modificazioni, con Legge 11 settembre 2020, n. 120;
 - Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024 approvato dal Ministro della Difesa il 28 Aprile 2022;
- RILEVATO** che l'Organo Programmatore (SMD – VI Reparto) ha dichiarato che la natura dei servizi oggetto dell'acquisizione di cui al mandato su specificato sono funzionali all'esigenza operativa dello strumento militare e si ritiene che pertanto sussistano le condizioni per l'applicazione dell'Art. 2 - comma 1 - para d. del decreto legislativo 15 novembre 2011, n. 208;
- DATO ATTO** che con il parere 2421 del 01/11/2023 il Servizio Supporto Giuridico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento per gli affari generali e la digitalizzazione - Direzione generale per gli affari legali, societari e i contratti pubblici a seguito di specifico quesito ha espressamente rilevato che in applicazione dell'art. 136, comma 1, lett. a) e b) del d.lgs. 36/2023 sono da intendersi esclusi dall'obbligo di inserimento nella programmazione triennale gli interventi in attuazione della normativa sopra richiamata;
- VISTO** l'art. 26, comma 3 della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: "*Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto*";
- VISTO** l'art. 1, commi 449. e 450., della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevedono, per le PA statali centrali e periferiche, l'obbligo di utilizzare, rispettivamente, il sistema CONSIP delle convenzioni ed il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) al di sotto della soglia comunitaria prevista;
- TENUTO CONTO** del disposto dell'art. 1, comma 1, del D.L. 06 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con Legge 07 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

- CONSTATATO** che non sono disponibili convenzioni Consip S.p.a. raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;
- TENUTO CONTO** del disposto di cui all'art. 34, comma 2-bis, della L. 31.12.2009, n. 196, ultimo capoverso, in materia di autorizzazione ad avviare le procedure di spesa i cui impegni saranno assunti con spesa delegata;
- CONSIDERATO** l'art. 7-ter del d.lgs. 90/2016 in materia di completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTA** la direttiva SMD-F-020 recante "Istruzioni operative per l'utilizzo del Fondo Scorta" da ultimo diramata dallo SMD - Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio con let M_D SSMD REG2020 0154532 19-10-2020;
- VISTO** il piano delle performance per il triennio 2022-2024 del Ministero della Difesa, adottato ai sensi degli art. 10 e 15 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 ed approvato con D. M. della Difesa del 03/02/2022
- VISTE** le Linee amministrative – Settore Esercizio – Ed. 2022, approvate dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;
- RITENUTO** pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:
- a. il fine che il contratto intende perseguire è quello di disporre, tramite la formula di un accordo quadro pluriennale, dei servizi professionali erogati da personale dipendente del Vendor Tecnologico (Cisco Systems) per le soluzioni Cisco in ambito Routing (SD-WAN, CoreNetwork) e DWDM, DC Computing, DC ACI, Security (Cisco Network Analytics Risk, ISE, FirePower, SecureEmail, Secure Malware Analytics), DNA Center, Cisco Collaboration (video & voip); l'attività del COR risulta imprescindibile l'utilizzo di Hardware e Software forniti dalla Cisco Systems Inc; specificatamente la necessità del COR è quella di avere:
- aggiornata ed omogeneizzata l'intera infrastruttura in tecnologia Cisco gestita dal COR, migliorandone la stabilità, ottimizzando le prestazioni, la qualità dei servizi erogati ed al contempo eliminare il gap tecnologico tra gli apparati legacy e quelli di ultima generazione ed i rischi di indisponibilità associati a design non ottimali e di non perfetta implementazioni;
 - il review completo delle infrastrutture specificate di seguito, al fine di implementare le necessarie modifiche migliorative, per allinearle alle best practices Cisco per impieghi on-prem (no cloud) seguendo le indicazioni di priorità che il Comando COR assegnerà:
 - Routing e Switching – dominio LAN ed interconnessione con i Data Center;
 - Network Management – protocolli di management, element manager ed integrazione Prime/DNA;
 - Collaboration – call managers, infrastrutture video in uso;
 - Security – ISE (TACACS – NAC) per completa implementazione in rete;
 - Data Center – DC switching ed ottimizzazione Hyperflex.
 - il controllo delle configurazioni per verificarne le conformità alle linee guida di progetto e qualora fossero riscontrate differenze, verranno fornite al Comando COR il supporto e la documentazione necessaria al riallineamento del "by-design";
 - supervisione all'implementazione di nuovi elementi di rete, in caso di eventuali criticità;
 - supporto specialistico aggiuntivo ed a complemento di quello già erogato dal TAC in caso di malfunzioni ed anomalie;
 - supporto anche durante eventuali attività di manutenzione programmate fuori orario base;
 - una situazione aggiornata attraverso report mensili, ricevuti via email, degli interventi effettuati, delle giornate impiegate e degli specialisti impiegati per i due livelli di servizio richiesti;

- b. l'oggetto del contratto è il servizio pluriennale di assistenza tecnica servizi professionali CISCO a favore dei servizi di Routing, Switching, Collaboration, Security e Data Center della Difesa;
- c. le clausole negoziali essenziali sono contenute nel capitolato tecnico;
- d. il contraente verrà selezionato, mediante criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 108, comma 1 del d.lgs. n. 36/2023;
- e. con riferimento all'art. 58, c. 2 del D. Lgs 36/2023, il contratto non viene suddiviso in lotti aggiudicabili separatamente in quanto, trattandosi di fornitura invariabile, la corretta esecuzione dello stesso rende necessaria la gestione unitaria a cura del medesimo operatore economico;

TENUTO CONTO che la copertura finanziaria per i discendenti contratti derivati verrà tratta sui fondi programmati per euro 1.035.000,00 IVA inclusa sul Cpt. 1412/03 E.F. 2025÷2027;

RITENUTO di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto la fornitura in oggetto non viene effettuata nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;

APPURATO che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

DATO ATTO che la spesa di cui al presente provvedimento:

- l'art. 26 della legge n. 488/1999 che prevede l'utilizzo del *benchmark* delle convenzioni Consip, in caso di procedure svolte autonomamente;
- ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad attività sia in ambito commerciale che in ambito istituzionale, come dettagliato nella parte contabile del dispositivo del presente provvedimento;
- gli artt. 37 del d.lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, in materia di "amministrazione trasparente";

TENUTO CONTO che al Vice Capo Ufficio Generale è stata delegata, con atto n. 357 del 14 giugno 2023 a firma de Capo Ufficio Generale, la potestà in merito alla decisione a contrarre ai sensi dell'art. 17 comma 1 del d.lgs. 36/2023;

AUTORIZZO

- a) che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- b) di individuare il **Col. com. Federico RAFFAELLI** quale Responsabile unico del Progetto per l'appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- c) di individuare il **Cap. Carlo ZEPIERI** quale responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto per l'appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- d) di individuare il **Ten. Col. com. Walter MITOLA PETRUZZELLI** quale responsabile della fase di affidamento per l'appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- e) ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, co. 4, lett. c dell'allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023 di Cap. Carlo ZEPIERI **direttore dell'esecuzione** del contratto individuato in narrativa, assegnando al medesimo i compiti e le funzioni contemplate dall'allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023, per tutto il periodo di durata del contratto in oggetto e sino al completamento degli accertamenti ed adempimenti connessi al medesimo contratto;
- f) di rendere noto i nominativi del responsabile del progetto e del responsabile della fase di affidamento nella lettera di invito riguardante l'appalto in oggetto;
- g) di indire, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, una procedura di affidamento ai sensi del d.lgs. 15 novembre 2011, n. 208, da aggiudicare tramite piattaforma di approvvigionamento digitale ai sensi dell'art. 25 del d.lgs 36/2023;
- h) di approvare le clausole contrattuali inserite all'interno del Foglio patti e condizioni agli atti;

i) di porre a base d'asta i seguenti valori per un importo pari a € 1.035.000,00 Iva esclusa:

N.	Macro esigenza	Caratteristiche	U.M.	QUANTITA' gg/uomo
1	Monitoring Advanced_RE	Servizio codificato codice listino CON-BCSO-OP CISCO Monitoring Advanced_RE (220Day-on-site)	gg/uomo	660
2	Montoring Premium_R	Servizio codificato codice listino CON-BCSOS-EAAS-CE Montoring Premium_RP (100Day-onsite)	gg/uomo	300

- j) di confermare l'assenza di interferenze e pertanto che non vi sono somme da riconoscere all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto a titolo di costi della sicurezza;
- k) l'amministrazione non opera alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici da ammettere alla presente procedura;
- l) di rinviare ad una specifica lettera d'invito l'individuazione delle concrete modalità procedurali per effettuare la selezione dell'operatore economico, le quali verranno gestite da apposita commissione monocratica;
- m) di dare atto che l'Amministrazione ha fissato quali requisiti di partecipazione:
- l'assenza dei motivi di esclusione indicati agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98, d.lgs. n. 36/2023;
 - Requisiti di idoneità professionale: iscrizione ai registri tenuti dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura; (o registro commissioni provinciali per l'artigianato o registri professionali equivalenti in altri Paesi membri dell'Unione Europea od equiparati) per attività corrispondente alla fornitura oggetto dell'affidamento;
 - Requisito di ordine speciale: i requisiti di capacità economica e finanziaria, individuati per il presente appalto fatturato globale maturato nel triennio precedente a quello della data di invio della lettera di invito, per servizi analoghi di sviluppo software, per € 1.000.000,00 IVA esclusa;
 - Requisito di capacità tecnica e professionale:
 - Certificazione ISO 9001 EA/IAF 33 Sistema di gestione della qualità – Settore 33 Tecnologia dell'informazione;
 - • Certificazione ISO 27001 EA/IAF 33 Sistema di gestione della sicurezza delle informazioni – Settore 33 Tecnologia dell'informazione;
 - esperienza in appalti analoghi, in competenza ed esperienza, dimostrata, negli ultimi tre anni, in servizi di sviluppo e manutenzione software in ambiente Microsoft, nell'ambito di almeno tre contratti di fornitura di servizi analoghi, dei quali almeno uno svolto nei confronti di un ente della Pubblica Amministrazione;
- n) di aggiudicare, anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta, purché valida, fatta salva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 108 c. 10 del d.lgs. 36/2023;
- o) l'affidatario può avvalersi del subappalto nei limiti di quanto previsto dall'art. 119 del Codice dei contratti;
- p) di dare atto che l'Amministrazione procederà contemporaneamente alla verifica di congruità delle prime 2 offerte che appaiano anormalmente basse ai sensi dell'art. 110 del d.lgs. 36/2023;
- q) di approvare le condizioni generali e speciali che fissano i requisiti e le modalità di esecuzione delle prestazioni, nonché il relativo disciplinare di gara;
- r) di dare atto che dalla documentazione in atti, per i militari sopra designata, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
- s) di determinare che gli oneri inerenti agli incentivi per le funzioni tecniche previste dall'art. 45 del d.lgs. n. 36/2023, in argomento, saranno destinati su un fondo incentivante in misura non superiore al 2% dell'importo del Contratto con modalità che saranno successivamente determinate secondo la normativa vigente;
- t) che, ai sensi dell'articolo 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, il presente atto sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo <https://www.difesa.it/amministrazione-trasparente/smd/bandi/ugcra-procedure-di-affidamento/index.html>.

Il presente atto viene redatto in un unico originale, da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE
Brig. Gen. Sandro CORRADI

P.P.V.
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
Col. com. s. SM Federico RAFFAELLI

P.P.V.
IL RESPONSABILE
DELLA FASE DI AFFIDAMENTO
Ten. Col. com. s.SM Walter MITOLA PETRUZZELLI